



STATUTO ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE “IL NOSTRO PAESE”

Art.1 - COSTITUZIONE

L'associazione culturale "Il nostro Paese" che è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e per la libertà e non persegue finalità di lucro.

Ha sede a Toro (CB) in Via sotto il Barbacane n°9.

Art.2 – OGGETTO E SCOPO

Lo scopo principale dell'associazione è promuovere socialità e partecipazione contribuendo alla crescita culturale e civile dei propri soci, come dell'intera comunità, gestendo spazi e strutture indirizzate a tale fine, organizzando e partecipando a manifestazioni, spettacoli, feste, attività ricreative e sportive, eventi gastronomici legati alle tradizioni locali, concerti, viaggi-studio, pubblicazioni, produzioni audio e video, scambi culturali, nonché fornendo servizi in genere.

L'associazione si propone, altresì, di favorire lo sviluppo culturale e turistico del Molise Centrale, di intesa con gli Enti Locali e le varie forme associative dislocate sul territorio comunale e non.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative ad esse. L'Associazione per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

Art.3 - I SOCI

L'Associazione "Il Nostro Paese" è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità di cui all'art.2 ne condividono lo spirito e gli ideali.

I soci si distinguono in: **1.** Soci Fondatori; **2.** Soci Ordinari; **3.** Soci Sostenitori; **4.** Soci Benemeriti.

I Soci Fondatori sono

- Martino Donato nato a Toro (CB) il 28.06.1942 ed ivi residente in Rua Cianciulli n°5
- Caruso Pietro nato a Toro (CB) il 02.05.1944 ed ivi residente in C.da Casale
- Simonelli Donato nato a Toro (CB) il 28.09.1945 ed ivi residente in V.le San Francesco n°93
- Panichella Antonio nato a Riccia (CB) il 07.02.01953 e residente a Campobasso il Via Colle delle Api n°58
- Quercio Pasquale nato a Toro (CB) il 26.05.1958 ed ivi residente in Piazza San Mercurio n°7
- Miozzi Pasquale nato a Toro (CB) il 30.08.1939 ed ivi residente in Via Fontanelle n°36
- Piuanno Domenicoantonio nato a Toro (CB) il 21.09.1959 ed ivi residente in V.le San Francesco n°53

- Sono *Soci Ordinari* coloro che si impegnano a versare la quota di iscrizione annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

- Sono *Soci Sostenitori* coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.

- Sono *Soci Benemeriti* coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti.

- Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, su apposito modulo fornito dall'Associazione, menzionando il proprio nome, cognome indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo statuto, di osservare il regolamento interno e rispettare la civile convivenza nonché le deliberazioni degli organi sociali.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art.9.

- I soci hanno diritto a :
 - frequentare i locali dell'associazione e ottenere eventuali facilitazioni in occasione di manifestazioni promosse dall'associazione;

- a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione;
- a discutere e approvare i rendiconti;
- ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno 8 giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea.

- Il socio è tenuto al pagamento annuale della quota sociale, al rispetto dello statuto e del regolamento interno, all'osservanza delle delibere degli organi sociali, nonché al mantenimento di irrepreensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'associazione e nella frequentazione della sede.
La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, ripetibile o trasmissibile.
- La qualifica di socio si perde per :
 - decesso ;
 - mancato pagamento della quota sociale ;in questo caso, permane l'obbligo di pagamento, nonché la corresponsabilità per gli impegni presi per l'anno di riferimento, fino alla fine dell'anno di sociale.
 - dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo ;
 - espulsione o radiazione.
- Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso l'appello al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei Soci, nonché ricorso innanzi al Collegio dei Garanti.

Art.4 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Presidente dell'associazione;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Garanti;
- Il Collegio dei Revisori.

Art.5 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'associazione.

L'Assemblea è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'attività associativa.

- L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 31 marzo) del bilancio preventivo (entro il 30 Ottobre). Essa inoltre:
 - Provvede alla nomina del Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e il Collegio dei Proviviri.
 - E' convocata dal presidente ogni qual volta questi lo ritenga opportuno, o quando ne faccia richiesta il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati.
 - Delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
 - Delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
 - L'assemblea generale, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi.
 - In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera a maggioranza dei presenti sulle questioni poste all'ordine del giorno.
 - Delibera sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, ed è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei soci con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.
 - Approva il bilancio preventivo e consuntivo.
- 2. La convocazione dell'assemblea va fatta per avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno sette giorni prima della data di convocazione.
- 3. Gli atti verbalizzati sono a disposizione dei soci per la relativa consultazione.

Art.6 – IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente dell'associazione dura in carica due anni ed è il legale rappresentante dell'associazione a tutti gli effetti e viene eletto dal Consiglio Direttivo.

- Convoca e presiede il Consiglio Direttivo
- Sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'associazione.
- Può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedendo agli incassi.
- Conferisce agli associati speciale procura per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo
- Convoca e presiede l'Assemblea
- Può nominare il Tesoriere che dovrà curare ogni aspetto economico e finanziario dell'associazione; può essere membro interno al consiglio direttivo oppure membro esterno al direttivo e in quest'ultimo caso non ha diritto di voto.

Art.7 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è validamente convocato quando è presente la maggioranza dei suoi membri. I componenti del Consiglio svolgono la loro attività gratuitamente durano in carica due anni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma trimestralmente, in un giorno prestabilito senza ulteriore avviso e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno quattro Consiglieri o su convocazione del Presidente.

Il Consigliere che, ingiustificatamente, non partecipa ai lavori del Consiglio Direttivo dopo sei mesi di assenza decade.

Il Consigliere decaduto o dimissionario, è sostituito dal primo candidato consigliere non eletto appartenente alla categoria di candidatura del sostituito.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai due terzi dei Consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro quindici giorni.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere. In caso di parità dei voti il voto del Presidente vale doppio.

Delle deliberazioni viene redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente.

Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.

Inoltre:

- Eseguire le delibere dell'assemblea;
- Formulare e attuare programmi di attività sociale, da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea;
- Predisporre il rendiconto annuale;
- Predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- Deliberare circa l'ammissione dei soci; può delegare allo scopo uno o più Consiglieri;
- Deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- Curare la gestione di tutti i beni immobili e mobili di proprietà dell'associazione o ad esso affidati;
- Decidere le modalità di partecipazione dell'associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente statuto;
- Presentare all'assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.
- Stabilisce le quote annuali

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri maggiorenni associati. I primi 4 membri sono eletti fra i soci fondatori dall'assemblea dei soci, i rimanenti fra persone appartenenti anche alle altre categorie di soci. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro, da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabili, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'assemblea.

Il Consiglio Direttivo elegge:

· *Il Presidente* (vedi art.6)

- *Il Vicepresidente* coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questo, ne assume le mansioni.
- *Il Segretario*: cura ogni aspetto amministrativo dell'associazione, redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente. Può essere membro interno al consiglio direttivo oppure membro esterno al direttivo e in quest'ultimo caso non ha diritto di voto.

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più Consiglieri da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi, entro un massimo di 30 giorni dalla richiesta di adesione, in merito alle domande di ammissione, verificando che gli aspiranti Soci siano in possesso dei requisiti previsti.

Qualora la domanda venga accolta, al nuovo Socio verrà consegnata la tessera sociale "Il nostro Paese" ed i suoi dati saranno conservati con ogni cura nell'anagrafe sociale nel rispetto della vigente normativa sulla privacy. Nel caso in cui la domanda venga respinta, o ad essa non sia data risposta entro il dovuto termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione utile.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante, a seconda della gravità dell'infrazione commessa, il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi :

- inosservanza delle disposizioni dello statuto o di eventuali regolamenti;
- denigrazione dell'associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci;
- l'attentare in qualche modo al buon andamento dell'associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'associazione;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Art.8 – IL COLLEGIO DEI GARANTI

Il Collegio dei Garanti è composto da tre membri nominati dall'Assemblea. Essi rimangono in carica per due anni. Il collegio è regolarmente riunito solo in seduta plenaria.

Viene demandato al Collegio dei Garanti il giudizio su eventuali divergenze o questioni nate all'interno dell'associazione, sulle violazioni dello statuto e del regolamento e sull'inosservanza delle delibere.

Ha il diritto di rinviare gli atti al Consiglio Direttivo indicando le modifiche da apportare.

Art.9 – IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è composto da tre associati eletti dall'Assemblea al di fuori del Consiglio Direttivo.

Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità e redige apposita relazione da allegare al bilancio consuntivo e preventivo.

Si riunisce ordinariamente una volta l'anno, e straordinariamente ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata uno dei suoi membri o il Consiglio Direttivo.

Art.10 - INCOMPATIBILITÀ

Le cariche di Consigliere, Sindaco revisore e membro del Collegio di Garanzia sono incompatibili tra di loro.

Art. 11 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea convocata in via straordinaria.

L'Assemblea stessa decide sulle devoluzioni del Patrimonio residuo dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto, ad altra associazione con finalità analoghe e comunque per scopi di utilità generale.

Art.12 – PATRIMONIO SOCIALE ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

1. Il Patrimonio sociale dell'associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili di proprietà dell'associazione;
- Conferimento degli associati;
- Donazioni e lasciti
- Rimborsi
- Attività di carattere commerciale e produttivo;
- Ogni altro tipo di entrate

2. I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di adesione annualmente stabilite dal consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea.
3. Le elargizioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti sono accettate dal Consiglio Direttivo che ne decide l'utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione e ne comunica la decisione alla prima assemblea utile.
4. I proventi derivati da attività commerciali o produttive sono inserite in apposita voce del bilancio.

Art.13 – BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

- L'anno finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.
- Il Consiglio direttivo deve redigere annualmente il bilancio consuntivo e preventivo.
- Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il 31 marzo e quello preventivo entro il 30 Ottobre di ogni anno.
- Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni prima della seduta di approvazione per essere visionato da ogni associato

Art.14 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto dallo Statuto decide l'Assemblea a norma del Codice Civile e delle leggi vigenti.

F.to i soci fondatori:

Martino Donato _____

Caruso Pietro _____

Simonelli Donato _____

Panichella Antonio _____

Quercio Pasquale _____

Miozzi Pasquale _____

Piunno Antomenico _____